



XI Pordenone Design Week

SOSTENIBILITÀ E COMPLESSITÀ: ASPETTI INTRECCIATI DEL MONDO

GIOVEDÌ 19 MAGGIO 2022 // 9.00 – 18.00 // PALAZZO MANTICA – Pordenone

Con il sostegno di



SOSTENIBILITÀ E COMPLESSITÀ

aspetti intrecciati del mondo

PALAZZO MANTICA

GIOVEDÌ 19 MAGGIO 2022, DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 18.00

Premessa al convegno

1. La società industriale si appresta a pagare una pesante bolletta climatica per risarcire il pianeta dello scarico di Gas serra, durante circa due secoli a danno di tutti i suoi ecosistemi. Ma tutto ciò è a sua volta effetto di scelte e comportamenti economici e socioculturali precisi, molto articolati e complessi nati in era industriale ma che la globalizzazione ha poi spinto in modo rapido e pervasivo verso un intreccio quasi inestricabile.
2. E' fondamentale persistere sulle politiche energetiche basate sulle energie rinnovabili su cui i governi si sono impegnati, ma lo è altrettanto il saper valutare in profondità tutta la moltitudine di eventi che intreccia e lega l'ecologia alla complessità del sistema antropico in cui viviamo fatto di politica, di dominio economico, di sviluppo commerciale e di potenza militare, a sua volta collegato a stili di vita e modelli culturali, sociali e religiosi molto diversi fra loro, e che fanno dell'ecologia uno scenario molto più affollato di ciò che appare, pieno di infinite retroazioni che disegnano un quadro generale estremamente complesso. Ne stiamo vivendo in questi mesi di conflitto bellico alle porte di casa alcune drammatiche evidenze. L'era della responsabilità si sta aprendo, a livello soggettivo, collettivo, come pure nell'azienda stessa poiché cambiare modelli di produzione e di consumi significa anche cambiare prassi consolidate vuoi per il cittadino che per l'imprenditore.
3. Scopo di questo convegno è fornire un contributo culturale interdisciplinare che affronti le sfide della complessità portatrici di alcune impasse concettuali in tema di sostenibilità e mostrare i legami. La realizzazione di programmi di transizione energetica difficilmente saranno raggiunti senza un progetto sperimentale di nuovi modelli di comportamento.
Da applicare nelle città, nel lavoro, nella vita domestica, nella sanità, nelle università, per non parlare della burocrazia, poiché la conquista di una società sostenibile è un duro esercizio di coerenza che inizia col "decolonizzare" il nostro immaginario sia da modelli obsoleti che ideologicamente estremi e perciò inefficaci. Disinnescare dunque ogni narrazione ideologica che vede la sostenibilità come un atto di pura volontà, un fatto tutto sommato relativamente facile, puramente tecnico, a cui l'uomo dovrebbe adattarsi in modo meccanico e deterministico, rimuovendo in un attimo tutta la rete della complessità.
4. La degenerazione dei sistemi ecologici è un dato portato dall'umano non dalla macchine, e sarà risanata solo e soltanto dai comportamenti dell'umano; donne e uomini di questo pianeta a cui si chiede giustamente di cambiare abitudini e gestire in modo diverso bisogni e impulsi, ma a cui non si può chiedere né di essere privati di un immaginario forte sulla propria legittima aspirazione ad evolvere, né di annichilire la propria natura "desiderante", materia di assoluto interesse per chi, occupandosi di progettazione, ha il compito di disegnare proprio quegli stessi scenari sia fisici che immateriali.
5. Ascolteremo economisti sociologi docenti universitari imprenditori manager architetti e designer, sostenendo una cultura del progetto e del servizio che orienta la propria azione in modo critico ma al tempo stesso empatico e partecipativo, in cui se la creatività ha un ruolo molto importante, la consapevolezza di una mappa critica per muoversi nella realtà contemporanea, è sicuramente prioritaria.

h 08.30 Accoglienza

h 09.00 Saluti delle autorità

- Tiziana Gibelli – Assessore Cultura e Sport Regione Friuli Venezia Giulia
- Michelangelo Agrusti – Vicepresidente Camera di Commercio di Pordenone-Udine
- Alessandro Ciriani – Sindaco Comune di Pordenone
- Giuseppe Morandini – Presidente Fondazione Friuli
- Andrea Zanni – Direttore Consorzio Universitario di Pordenone
- Massimiliano Datti – Direttore ISIA Roma Design

SESSIONE DELLA MATTINA modera il prof. Marco Pietrosante

h 09.30 Pierluigi Sacco // IULM (a distanza) // fenomeni complessi e scenari sostenibili

h 10.20 Sonia Massari // Univ. Pisa e co-fondatrice The F.O.R.K. (a distanza) // alimentazione sostenibile

h 10.50 Susanna Martucci // ALISEA srl (a distanza) // economia circolare

h 11.20 Franco Scolari // Dir. Polo Tec. A.Galvani // scienza tecnologia sostenibilità

h 11.50 Carlo Brunetti // Pres. Consorzio Energindustria // sostenibilità e realpolitik

h 12.20 Giuseppe Marinelli // Dir. PN Des Week // ecologia e produzione dell'immaginario

h 12.50 Domande dal pubblico

h 13.00 Fine prima parte

Nella sala accanto visione di alcuni filmati sulla complessità realizzati dagli studenti del Liceo Leopardi Majorana di Pordenone 3B e 3C, 4 e 5 D Classico e 4B Classico, tutor Prof Mauro Fracas

LUNCH TIME

SESSIONE POMERIDIANA modera il prof. Giuseppe Marinelli de Marco

h 14.30 Derrick de Kerckhove // Dir. Media Duemila // esiste una connettività sostenibile?

h 15.20 Roberto Siagri // Manager imprenditore // dal prodotto al servizio

h 15.50 Nada Maticic e Kalan Lipar // Facultetj of Design Lubijana // New European design architecture sustainable goals

h 16.20 Francesco Lagonigro // Manager consultant // l'azienda sostenibile

h 16.40 Marco Pietrosante // ISIA di Roma // scenari socialmente sostenibili

h 17.10 Zoran Djukanovich // Prof. Dipart. Arch. UNI Belgrado // città socialmente sostenibili

h 17.40 Domande dal pubblico

h 18.00 Fine seconda parte